

Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza

Omelia 30 ottobre 2019

Rm 8,26-30

p. G. Papparone o.p.

*Fratelli lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza
perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,
ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili.*

Oggi la Parola di Dio consola il nostro cuore, ci riempie di speranza, di forza, di sicurezza, di serenità perché sappiamo di non essere soli, in balia di noi stessi.

Anche se siamo circondati da persone che ci vogliono bene, che ci aiutano, che ci consigliano, che ci sostengono, sappiamo però che esse sono limitate, come siamo limitati noi e, quindi, con tutta la buona volontà non sempre riusciamo a trovare la via giusta della nostra esistenza, non sempre riusciamo a trovare il modo per superare le nostre situazioni difficili...

La fede, allora, ci ricorda che, oltre a queste persone a noi care, alle persone cui ci appoggiamo, ce n'è un'altra importantissima: **lo Spirito Santo** che "intercede per noi con gemiti inesprimibili".

Lo Spirito è al nostro fianco, è nel nostro cuore, è sempre con noi come un amico fedele; per usare un'immagine ardita della Scrittura (libro della Sapienza) "come una sposa adorna per il suo sposo", e lo Spirito Santo è la Sapienza.

Siamo, dunque, pieni di gioia, di speranza, di ottimismo, perché assieme a noi e a tutte le persone che camminano con noi, ce ne è una particolarissima, che deve essere la più importante ed è lo Spirito Santo.

Egli saprà illuminarci, sostenerci, consigliarci, saprà condurci alla meta della nostra *beata Speranza*.

Coraggio e fiducia, allora!

E viviamo nella sua amicizia, nella ricerca della continua confidenza con questa Persona amabilissima che è lo Spirito della Sapienza che abita in noi.

Che tutti possiate fare esperienza di questa Sapienza!

Dio vi benedica, sia lodato Gesù Cristo.